



ISTITUTO COMPRENSIVO "Luigi Nono"

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO

Via E. Toti, 37 - 30034 Mira (VE) - Tel. 041/42.03.55

e-mail: VEIC868002@istruzione.it - C.F. 90164460272 - C.M. VEIC868002 - C.U.: UF15TU

www.icluiginono.edu.it

Mira, 12/07/2024

**Alle famiglie degli alunni iscritti
nelle prime classi a.s. 2024-25**

OGGETTO: richieste di cambio classe – classi prime a.s. 2024-25.

Gentili genitori,

Con l'avvicinarsi del nuovo anno scolastico, desideriamo fornire alcune importanti informazioni riguardo alla formazione delle classi prime e chiarire alcuni aspetti fondamentali di questo processo.

La composizione delle classi è il risultato di un processo attento e ponderato, gestito da una commissione di docenti esperti. Questo processo segue rigorosi criteri stabiliti nel nostro [Regolamento d'Istituto](#), deliberati dal Consiglio d'Istituto e pertanto espressione di tutte le componenti della scuola, compresi i genitori. Questi criteri sono volti a garantire un ambiente di apprendimento equilibrato e inclusivo per tutti gli studenti. I criteri principali includono:

PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA:

- equa distribuzione maschi e femmine;
- equa distribuzione tra alunni nati nel primo e nel secondo semestre;
- indicazioni e suggerimenti ricavati dai colloqui con i genitori;
- separazione di fratelli/gemelli in classi diverse;
- ove possibile equa distribuzione alunni extracomunitari.

PER LA SCUOLA PRIMARIA:

- equa distribuzione maschi e femmine;
- equa distribuzione degli alunni in base alle loro abilità e preparazione;
- equa distribuzione rispetto alla scuola dell'infanzia di provenienza;
- equa distribuzione degli alunni con disabilità;
- separazione di fratelli/gemelli in classi diverse;
- ove possibile, equa distribuzione di alunni extracomunitari.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

- equo numero di alunni tra le classi;
- equo numero di maschi e femmine;
- equa distribuzione di alunni con abilità e preparazione uguali;
- equa distribuzione di alunni disturbo specifico dell'apprendimento;
- equa distribuzione degli alunni ripetenti;
- separazione di fratelli/gemelli in classi diverse;

- iscrizione, per quanto possibile, nella stessa sezione, di ragazzi iscritti ad indirizzo musicale che suonano lo stesso strumento;
- attenzione alla "compatibilità" e/o "incompatibilità" tra alunni rilevate dai docenti della scuola primaria;
- scelta della seconda lingua comunitaria.

Comprendiamo che molte famiglie esprimano preferenze o "desiderata" al momento dell'iscrizione. Tuttavia, è importante sottolineare che queste richieste possono essere prese in considerazione solo dopo aver soddisfatto tutti i criteri sopra elencati e nei limiti del possibile. La priorità rimane sempre la creazione di un ambiente scolastico equilibrato e favorevole all'apprendimento per tutti gli studenti.

Data la complessità del processo e la necessità di bilanciare molteplici fattori, non è possibile accogliere tutte le richieste individuali. È fondamentale comprendere che la scuola pubblica non può e non deve essere paragonata a un menù da cui scegliere liberamente, come si farebbe in un ristorante. Questa non è una limitazione, ma una caratteristica essenziale e una prerogativa della scuola pubblica, che ha il compito di garantire un'istruzione equa e di qualità per tutti gli studenti, indipendentemente dalle preferenze individuali. Le decisioni riguardanti la formazione delle classi sono prese nell'interesse collettivo degli studenti e della comunità scolastica nel suo insieme, non per soddisfare desideri individuali.

Ricordiamo che l'inizio in una nuova classe rappresenta un'importante opportunità di crescita per i propri figli. È un'occasione preziosa per conoscere nuovi compagni e fare nuove amicizie, sviluppare competenze sociali e di adattamento, ampliare i propri orizzonti relazionali, prepararsi alle sfide future in un mondo in continuo cambiamento.

È naturale che voi, come genitori, possiate sentirvi ansiosi riguardo ai cambiamenti che i vostri figli stanno per affrontare. Tuttavia, è importante riconoscere che molte delle preoccupazioni espresse riguardo alla composizione delle classi sono spesso il riflesso delle ansie degli adulti, piuttosto che delle reali necessità dei bambini. Il vostro ruolo è fondamentale in questo processo: mostrando fiducia nelle capacità dei vostri figli e nelle decisioni della scuola, potete aiutarli a affrontare questo cambiamento con serenità e positività. Il vostro atteggiamento influenzerà notevolmente il modo in cui i vostri figli percepiranno e affronteranno questa nuova esperienza.

EVENTUALI AGGIUSTAMENTI ENTRO OTTOBRE – SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA

È importante sottolineare che, all'inizio dell'anno scolastico, le sezioni della scuola dell'infanzia e le classi della scuola primaria attraversano un periodo di "apertura". Questo non significa che le composizioni delle classi siano provvisorie o soggette a richieste di cambiamento da parte delle famiglie, ma piuttosto che i docenti, e solo loro, avranno l'opportunità di osservare attentamente le dinamiche che si creano all'interno di ogni gruppo classe. Sono i professionisti dell'educazione, con la formazione e l'esperienza necessarie per valutare l'equilibrio e il funzionamento di una classe.

Durante questo periodo, i docenti potranno osservare le interazioni tra gli alunni, valutare l'equilibrio complessivo della classe e identificare eventuali criticità non previste. Sulla base di queste osservazioni professionali, i docenti potranno proporre al Dirigente Scolastico, se necessario, piccoli aggiustamenti alla composizione delle classi. Questi saranno finalizzati esclusivamente a garantire il corretto equilibrio delle classi, migliorare l'accoglienza di tutti gli alunni, ottimizzare l'ambiente di apprendimento. È fondamentale comprendere che qualsiasi eventuale modifica sarà decisa esclusivamente dai docenti, basata su criteri pedagogici e professionali, mirata al benessere collettivo degli studenti.

Ribadiamo che questo processo non è influenzato da richieste o preferenze espresse dai genitori. L'obiettivo è creare il miglior ambiente possibile per l'apprendimento e la crescita di tutti gli alunni, basandosi sulle valutazioni esperte del personale docente

CONCLUSIONI

Desideriamo pertanto chiarire che, una volta pubblicate le composizioni delle classi, non vengono prese in considerazione richieste di cambio classe basate su:

- desiderio di stare con vecchi compagni di classe;
- preferenze per specifici insegnanti, la cui assegnazione peraltro viene effettuata dal Dirigente Scolastico a settembre, una volta che l'organico dei docenti è più o meno completo;
- altre ragioni personali.

Crediamo fermamente che il primo passo verso una vera alleanza tra scuola e famiglia sia il rispetto reciproco e la fiducia nelle competenze dei professionisti che operano nell'istituto.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Paolo Parolini
(firmato digitalmente)